DELLA SAVOJA.

riferifce qualche Viaggiatore di aver potuto trovar difficilmente un pezzo di pane, ed essere stato talvolta costretto a passarsela con alcune poche castagne, solito cibo degli abitanti, e un bicchier d'acqua. Quindi è che la povertà del Paese costringe molti nativi a cercare altrove di che sussissificare. Si veggono pertanto molti Savojardi per l'Europa impiegati in vary mestieri, i quali però vivendo colla stessa frugalità, come se sossero nel loro Paese, fanno poi colà ritor-

no con qualche danaro.

Quanto ai prodotti della Savoja, il Terreno produce qualche poco di grano, vino, mele, pere ed altre frutta. Vi è copia di mandre , di falvaggine e cacciagio ni nei Boschi e nei Monti; e abbondanza di pesci nei Laghi e Fiumi. Le lepri e le pernici , come pure gli Orsi le le Volpi sulle cime delle Alpi, sono di ordinario bianche, come nella Russia e in Groenlanda, forse accagione delle nevi continue, tra cui dimorano. Vi fono gran Boschi, onde si cavano legna ed alberi per Vascelli; e somministrano anche abbondante copia di ghiande e di castagne, che sono l' ordinario cibo dei Paesani e de' Porci. Innoltre si trovano cave di Marmi e di Pietre, Acque minerali e Bagni caldi; tra i quali, come abbiamo detto, fono molto frequentati quelli di Aix presso a Sciambert. Mol-